

<https://off-guardian.org>

1 marzo 2023

Fughe di laboratorio e muri di mattoni di Catte Black

La storia del "covid era una fuga di notizie dal laboratorio" è sempre stata una narrazione ufficiale della porta di servizio che ha rafforzato la realtà della "pandemia" pur sembrando una "alternativa" soppressa.

Sai, una di quelle "alternative sopresse" che finiscono al WSJ.

Ora verrà utilizzato per seppellire finalmente ogni speranza che il 2020-21 ci sveglierà alla piena realtà moderna della geopolitica.

Ricordi lo spettacolo grottesco di leader mondiali presumibilmente opposti ideologicamente tutti in blocco, promuovendo l'inesistente "pandemia", dando gli stessi consigli, parlando lo stesso discorso?

Sì, preferirebbero di gran lunga che tu non lo ricordassi...

Ricordi come all'improvviso fu così ovvio cosa fossero tutti?

Piccoli attori, con le loro battute scritte con cura per loro, che si affrettano a fare ciò che gli viene ordinato da forze che fino a quel momento ci eravamo appena resi conto fossero operative?

Improvvisamente sembravano così piccoli e ridicoli, non è vero? Con le loro maschere e i loro costumi a rischio biologico. Parlare con una sola voce – che non apparteneva a nessuno di loro.

Abbiamo potuto vedere che erano solo dipendenti che seguivano una linea aziendale.

Tutti loro. Est Ovest. Sinistra destra. Putin e Biden. Trump e Xi. Tutte le differenze dimenticate. Tutte le rivalità messe da parte.

Solo per vendere una bugia.

E uccidere alcune persone con "soluzioni" a un problema che sapevano non esistere.

Ricorda il fattore shock quando è emersa la realizzazione: mio Dio, sono letteralmente tutti insieme e non fanno nemmeno finta del contrario.

Ricordi come ha iniziato a svegliarci, come non eravamo mai stati prima?

Abbiamo dovuto abbandonare tutti i nostri "eroi" perché tutti ci hanno abbandonato. O ha chiarito che non erano mai stati veramente con noi. Hanno preso lo scellino covid e si sono messi in fila per leggere la sceneggiatura covid e ci hanno costretto ad affrontare il fatto che non erano mai stati quello che pensavamo fossero.

Che il mondo in realtà non era mai stato quello che pensavamo fosse.

Penso che il covid avrebbe dovuto lanciare una nuova narrativa geopolitica. Penso che doveva essere la fine del "conflitto" e l'inizio del mondo che "si univa" per affrontare una "minaccia comune".

E penso che, come bravi piccoli attori, i nostri leader globali e i nostri media addomesticati abbiano ricevuto nuovi copioni e nuove motivazioni. “Ok, ragazzi, in questa scena non siete più nemici. Stai vedendo che gli esseri umani hanno bisogno di lavorare insieme per superare terribili minacce esistenziali...”

Il piano era quello di bloccare quel mondo da incubo comunitario della Nuova Normalità prima che potessimo reagire, o anche solo avere un'idea di quello che stava succedendo.

Era l'Agenda 2030 in tempi rapidi. Sei mesi, non dieci anni. Un audace scatto a capofitto invece del solito strisciante costante.

È stato pazzesco.

E non ha funzionato.

Il fattore paura non è mai stato abbastanza alto. L'evidente inesistenza della “minaccia” è diventata troppo presto chiara a troppi.

C'è stato un respingimento. Dovettero fermarsi e ritirarsi.

E oggi il New Normal rimane solo una prigionia costruita a metà.

Ci stanno ancora lavorando, ma sono tornati lenti e costanti e l'obiettivo del 2030. Una "carezza", un atto di censura, una piccola nuova incursione legislativa alla volta.

E intanto ciò di cui hanno DAVVERO bisogno da noi è che smettiamo tutti di pensare a quello che abbiamo appena visto.

Non è successo!

Non hai visto i presunti leader mondiali autonomi e diametralmente opposti smettere improvvisamente di essere autonomi e oppositori – come per magia.

Non li *hai* visti adottare personaggi completamente nuovi al momento giusto e iniziare docilmente a vendere le stesse bugie sulla pandemia e abbattere le loro popolazioni con gli stessi blocchi e inutili vaccini tossici.

Non *cercava* tutto il mondo come se fossero tutti dalla stessa parte, lavorando per gli stessi obiettivi.

Non hai avuto *Non* hai avuto nessun tipo di occhiata dietro la tenda.

All'improvviso non hai capito quanto debba essere superficiale e performativa la politica globale.

Il nuovo normale? Per favore. Era solo la vecchia normalità, ok? – e francamente ti saremmo grati se smettessi di usare quella particolare frase.

Il grande ripristino? Cos'era quello? Il grande ole niente hamburger è tutto.

NO. Ti sei sbagliato. Immaginare le cose. Essere un complottista.

La politica globale NON è performativa. I conflitti NON POSSONO essere tutti disattivati in un secondo quando diventa conveniente farlo. E ogni impressione che possono è stata puramente accidentale/immaginaria.

In effetti guarda laggiù: *è iniziata una guerra!* E non possiamo fermarlo o prevenirlo!

Vedi, tutto bello e vecchio normale.

Oh e ok -sigh... "covid" *era* un'arma biologica fuoriuscita dal laboratorio...

Ci sentiamo costretti ad ammetterlo.

Erano quei fastidiosi russi.

O forse quegli orribili yankee.

O i cinesi.

O forse gli iraniani.

O potrebbe essere l'ISIS, immagino.

O Israele.

Scegli la tua parte. Qualsiasi lato. Non ci interessa davvero quale.

Basta che dimentichi totalmente la lezione più importante che imparerai mai sulla natura della geopolitica.

Perché se te lo ricordi siamo piuttosto fottuti, e potrai liberarti.

E non lo vogliamo, vero?

Che terribile conseguenza involontaria della nostra folle piccola scommessa covida sarebbe!

Un mondo sveglio e libero! – Orribile.

No, ragazzi e ragazze (e "altri"), non scherzate con queste sciocchezze.

Torna a ciò che sai.

Il vecchio spettacolo Le canzoni familiari.

Tieni il tuo posto nel nostro teatro.

Sai che lo vuoi davvero. Fa caldo qui. E un po' rassicurante.

Continua a comprare i nostri gustosi popcorn, continua a guardare i nostri spettacoli. Rallegra i tuoi bravi ragazzi scelti, sibila ai tuoi cattivi scelti.

Tutto ciò che ti chiediamo è di non notare mai, mai, quel muro di mattoni sul retro.

Oppure, se te ne accorgi, distogli lo sguardo e fai finta di no.

E a proposito, hai mai pensato che mentre le prigioni potrebbero non essere gratuite, sono *belle* e sicure.

Solo un pensiero da lasciare con te - per riferimenti futuri.